

MESSE ED INTENZIONI

Domenica 07 Dicembre 2^ Domenica di Avvento	07.30	Per la Comunità - Daminato Ivano - Balao Ido e Zuccato Maria - Scattolin Rita e familiari
	09.00	Barbiero Romano - Serafini Serafino e Caterina - Saltarel Sergio
	10.30	Bertoldo Giuseppe e familiari - Milan Angela, Ernesto e famiglia Rigo Pietro - Defunti famiglia Vasti - Bison Arturo (13° anniversario) - Mauro, Walter, Vittorino e nonni Daminato
	18.30	
Lunedì 08 Dicembre IMMACOLATA CONCEZIONE Della B.V.MARIA	07.30	Marconato, Berton e Bettin - Pettenà Roberto - Roccaro don Bruno e Maria Teresa
	09.00	Vedovato Angelo e Olivi Oliva - Vian Wallj, Amedeo, Angela, Matteo, Margherita e Annamaria Avondet - Fam.le Longo Danilo e Bettin Gino - Cappelletto Vittorio, Giuseppina, suor GiannaMaria, Domenico, moglie e figli - Cescon Giovanni, Pasqua e Bonotto Aldo
	10.30	Bortolato Gina, Dalla Riva Corrado, De Franceschi Cesarino e Sergio - Bevilacqua Michela, Dino e famiglia Spagnolo - Favaro Giuseppe, genitori e suoceri - Carraro Dirce - Tonan Pietro - Rossi Enoe e Maggiolo Vittorio - Mandro Angelo, cognata Rita e fratelli
	18.30	Terzariol Amelia (anniversario) - Famiglie Gallo, Corò e Lazzaro - Franzoi Amedeo e Rossato Clelia
Martedì 09 Dicembre	09.00	Pettenà Gino e familiari - Michieletto Giuseppe e genitori
	18.30	Bovo Adriano - Mazzon Giuseppe (Pino) e Ferdinando Fusco - Vedovato Oscar, defunti di via T. Speri e anime dimenticate - Bacchin Anna
Mercoledì 10 Dicembre	18.30	Violetta, Giuseppe e Luigi - Pamio Norma e Vito Michieletto - Michieletto Silvio e per tutti gli ammalati - De Franceschi Giovanni e Miatto Silvano - Bonotto Elisa e familiari
Giovedì 11 Dicembre	18.30	Busolin Giuseppe e famigliari - Bortolato Lino - Busatto Emilio, moglie e figlio Albino
Venerdì 12 Dicembre	18.30	Crosato Leandro - Michieletto Ines e Codato Bruno - Gamba Stevanato e Bruno
Sabato 13 Dicembre S. Lucia	18.30	Famiglia Piccin - Pamio Olga, Berto Paola ed Antonio - Roccaro Alda - Tronchin Mariuccia e Lazzarin Enrico - Chizio Annamaria
Domenica 14 Dicembre 3^ Domenica di Avvento	07.30	Per la Comunità
	09.00	Stangherlin Luigi - Guida Luigi - Michieletto Giovanni, Assunta, Alvise, Luigino ed Onelio - Renato, Teresa ed Andrea - Lucato Luigina, Adolfa ed Antonio
	10.30	Tosatto Bruno e defunti via Olmara - Tegov Giuseppe, fratelli, genitori e Rino - Pesce Alberto, Lorenzo e Favaro Ugo - Gobbo Oliva e familiari - Casarin Dino - Favaro Ugo, Teresa, Bison Arturo ed Italia - Scattolin Lino (2° anniversario) -Tosatto Adelina, Bottin Luigi Gaetano, Vittoria, Luigia, Gomiero Mario, Norma e familiari
	18.30	Beggio Veneranda e Secondo - Pegoraro Narciso - Per le anime del Purgatorio - Zaffalon Franco - Bortolato Ugo, Danesin Luigia e Berton Marco - Gatto Edvige e Longo Ettore



PARROCCHIA SAN BENEDETTO ABATE SCORZÉ

Foglietto settimanale

Anno XXXVIII

N° 49

07 DICEMBRE 2025

DOMENICA 2^ DI AVVENTO

Ci trovi anche su www.parrocchiascorze.it e su facebook.com/parrocchia.discorze

Dal Vangelo secondo Matteo

(3,1-12)

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Giovanni il Battezzatore, nell'arsura del deserto di Giuda, predica: convertitevi, perché il regno è vicino. Gesù, sulle rive del lago di Cafarna, fa rimbalzare l'identico annuncio: convertitevi perché il regno è vicino. Tutti i profeti hanno gli occhi fissi al regno dei cieli, che è un mondo intessuto di rapporti buoni e felici. Dio è vicino, è qui, prima buona notizia: il grande Pellegrino ha camminato, ha consumato distanze e ora è vicinissimo a te. Convertitevi, ossia osate la vita, mettetela in cammino, e non per eseguire un comando, ma per una bellezza dietro cui perdere il cuore. Ciò che converte il freddo in calore non è un ordine dall'alto, ma la vicinanza del fuoco, una lampada che si accende, un raggio, una stella, uno sguardo. Convertitevi! Giratevi verso la luce, che è bella e cambia il modo di vedere gli uomini e le cose. Il mondo è più vicino al regno di Dio oggi di ieri: è cresciuta la libertà di essere se stessi, l'autenticità nelle relazioni, è cresciuta la solidarietà verso i deboli, verso i disabili c'è stata una autentica rivoluzione, sono cresciuti l'istruzione, la scienza e il rispetto per il creato e la vita. Anche altro è cresciuto: tra il buon grano radici di guerre e inganni, solitudine e disgregazione dei legami, idolatria del denaro, della forza e dell'apparire, insofferenza verso chi chiede aiuto. Zizzania e buon grano. Ma il cristiano ha speranza: sceglie il Regno, perché Dio si è impegnato con noi in questa nostra storia, con un intreccio così scandaloso da arrivare fino alla morte di croce. Chiniamoci con attenzione e lo vedremo, nell'intimo di ciascuno, nell'umiltà dei giorni e dei segni: egli viene. Perché viene? Perché prima ancora che un mio problema, la salvezza è un desiderio di Dio. Con le immagini potenti della scure e del fuoco, il vangelo racconta che Dio raggiunge e tocca quella misteriosa radice del vivere che ci mantiene diritti come alberi forti, che ci permette di intravedere germogli anche sulle macerie. Dio viene dentro la passione d'amore, dentro la fedeltà al dovere, dentro il coraggio di sperare, la generosità di rimanere accanto, nella gioia della libertà raggiunta, quando accetto la sproporzione tra ciò che mi è promesso e ciò che stringo fra le mani, e tuttavia faccio avanzare di un passo, di un millimetro, di un niente, la bontà del mondo (p. Ermes Ronchi).

L'ANGOLO DELLA PREGHIERA. In questa settimana ...

- perché il Padre ci dia la gioia di preparare il cuore a Cristo Gesù che viene
- perché Gesù Cristo ci doni di vedere la sua presenza nella nostra storia di ogni giorno
- perché lo Spirito Santo ci offra uno sguardo di speranza per vedere che il bene è più forte del male

Festa dell’Immacolata: Luca 1, 26-38
Il Vangelo di Luca sviluppa il racconto dell’annuncio a Maria come la zoomata di una cinepresa: parte dall’immensità dei cieli, restringe progressivamente lo sguardo fino ad un piccolo villaggio, poi ad una casa, al primo piano di una ragazza tra le tante, occupata nelle sue faccende e nei suoi pensieri. È bello pensare che Dio ti sfiora, ti tocca nella tua vita quotidiana, nella tua casa. Lo fa in un giorno di festa, nel tempo delle lacrime oppure quando dici a chi ami le parole più belle che sai. La prima parola dell’angelo non è un semplice saluto, dentro vibra quella cosa buona e rara che tutti, tutti i giorni, cerchiamo: la gioia. «chaire, rallegrati, gioisci, sii felice». Non chiede: prega, inginocchiati, fai questo o quello. Ma semplicemente: apriti alla gioia, come una porta si apre al sole. Dio si avvicina e ti stringe in un abbraccio, viene e porta una promessa di felicità. La seconda parola dell’angelo svela il perché della gioia: sei piena di grazia. Un termine nuovo, mai risuonato prima nella bibbia o nelle sinagoghe, letteralmente inaudito, tale da turbare Maria: sei colmata, riempita di Dio, che si è chinato su di te, si è innamorato di te, si è dato a te e tu ne trabocchi. Il suo nome è: amata per sempre. Piena di grazia la chiama l’angelo, Immacolata la dice il popolo cristiano. Ed è la stessa cosa. Non è piena di grazia perché ha detto "sì" a Dio, ma perché Dio ha detto "sì" a lei prima ancora della sua risposta. E lo dice a ciascuno di noi: ognuno pieno di grazia, tutti amati come siamo, per quello che siamo; buoni e meno buoni, ognuno amato per sempre, piccoli o grandi ognuno riempito di cielo. La prima parola di Maria non è un sì, ma una domanda: come è possibile? Sta davanti a Dio con tutta la sua dignità umana, con la sua maturità di donna, con il suo bisogno di capire. Usa l’intelligenza e poi pronuncia il suo sì, che allora ha la potenza di un sì libero e creativo. Eccomi, come hanno detto profeti e patriarchi, sono la serva del Signore. Serva è parola che non ha niente di passivo: serva del re è la prima dopo il re, colei che collabora, che crea insieme con il creatore. La storia di Maria è anche la mia e la tua storia. Ancora l’angelo è inviato nella tua casa e ti dice: rallegrati, sei pieno di grazia! Dio è dentro di te e ti colma la vita di vita (p. Ermes Ronchi).

AVVISI DELLA SETTIMANA	
Sabato 6 Dicembre	17.00 un sacerdote è disponibile per le confessioni
Domenica 7 Dicembre	Progetto Gemma
Lunedì 8 Dicembre	Festa dell’Immacolata: Sante Messe ore 7.30; 9.00; 10.30 e 18.30 9.00 Santa Messa con la partecipazione dell’ Azione Cattolica , in occasione della Festa dell’Adesione . A seguire attività, festa e pranzo.
Martedì 9 Dicembre	8.00 un sacerdote disponibile per le confessioni (fino alle 8.50) 20.45 Equipe Percorso di preparazione al Matrimonio “Avrò cura di Te”
Mercoledì 10 Dicembre	20.45 in Consortium: Quarta serata di approfondimento sulle Opere di Misericordia Spirituale: “Insegnare agli ignoranti - Guida per insegnare e imparare”, tenuto dalle professoressa della scuola superiore Silvia Barbato e Giorgia De Franceschi 20.45 in Oratorio: Genitori Quinta Elementare per la “restituzione” del percorso affettività con Angelita
Giovedì 11 Dicembre	20.45 in Consortium: Percorso Amen
Venerdì 12 Dicembre	17.00 Incontro Formativo con i Genitori della Scuola dell’Infanzia 20.45: Coppie Animatrici dei Gruppi Coppie
Sabato 13 Dicembre	9.30-11.30 Scuola Aperta da parte della nostra Scuola dell’Infanzia 11.00 in Chiesa: Santa Messa con l’Associazione APSTE Oggi e Domani: Uscita Comunità Capi dell’AGESCI 17.00 un sacerdote è disponibile per le confessioni 18.30 Santa Messa e accoglienza della ”Luce di Betlemme”

Domenica 14 Dicembre Mercatino della Scuola dell’Infanzia
15.30 presso il Nobis: **Ritrovo e preparazione della “Ciara Stea”**, aperto a tutti. L’esperienza di annuncio “in canto” per le vie e le case sarà vissuto Domenica 21 Dicembre a partire dalle ore 16.30
17.00 in Consortium, promosso dal Comitato di Gestione: **“Il bello del Natale - Dalla terra la musica, dal bello l’Eterna Emozione”, Quintetto d’Archi con la “Formentelli family”**

Affidiamo al Signore Froggia Loretta (anni 82) e Bertolini Giuseppe (anni 85)

Visita agli anziani e ammalati: oltre ai Ministri Straordinari che ogni mese li incontrano e portano loro la Comunione, prima di Natale il parroco passerà per una visita e un saluto.

Sussidio di preghiera per l’Avvento: è già a disposizione presso l’altare delle riviste (costo € 4).

Abbonamenti anno 2026: l’incaricato parrocchiale, Loris Vian, è a disposizione ogni giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00 in canonica per i rinnovi o per altre informazioni sulla stampa e le riviste cattoliche. Abbonamento a **FAMIGLIA CRISTIANA** (90 €) a **LA VITA DEL POPOLO** (53 € in formato cartaceo; 40 € in formato digitale).

Corso in preparazione alla vita matrimoniale “... Verso il Matrimonio Cristiano - Io avrò cura di Te” inizierà domenica 18 Gennaio 2026: sono già aperte le iscrizioni! Le coppie interessate si possono rivolgere al parroco don Stefano oppure, previo messaggio su whatsapp, ad Angela (347 3362864) o ad Erika (349 7318828).

Scuola dell’Infanzia “Madonna della Provvidenza”: apriamo la nostra Scuola per te ... Vieni a conoscerci? Ti aspettiamo **Sabato 13 Dicembre dalle ore 9.30 alle ore 11.30**. Se non riesci in questa prima occasione, saremo aperti e disponibili per te anche Domenica 11 Gennaio dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Battesimi: nelle bacheche è presente il calendario per il 2026. Per **informazioni e per fissare il battesimo telefonare in canonica 041 445181** (ore 9.00-12.00 e 15.00-18.00)

